

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00634339

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300634338

ROZ - Altre relazioni 0300634316

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice STS/MNST

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bobina

OGTT - Tipologia primaria da 500 spire con spine protette per 220V di rete

OGTN - Denominazione Modello Leybold 562 21

## CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale fisica

CTA - Altra categoria elettricità e magnetismo

CTC - Parole chiave Fisica sperimentale

CTC - Parole chiave laboratorio

CTC - Parole chiave didattica

<b>CTC - Parole chiave</b>	induzione elettromagnetica
----------------------------	----------------------------

## **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Milano

### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	padiglione
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Padiglione Aeronavale

## **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

### **INV - INVENTARIO**

<b>INVD - Data</b>	1953-
<b>INVN - Numero</b>	11834

### **INV - INVENTARIO**

<b>INVD - Data</b>	1953-
<b>INVN - Numero</b>	2971

### **STI - STIMA**

### **COL - COLLEZIONI**

<b>COLD - Denominazione</b>	Collezione di strumentazione tecnico scientifica del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
-----------------------------	---

## **DT - CRONOLOGIA**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XX
---	---------

### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1974
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1974
<b>DTSL - Validità</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

<b>AUTR - Ruolo</b>	progettista/ costruttore
<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Leybold-Heraeus GmbH
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività</b>	1967/ 1987
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30000260
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	materiale sintetico
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gomma
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	8,5
<b>MISL - Larghezza</b>	15
<b>MISN - Lunghezza</b>	8,5
<b>MISV - Specifiche</b>	filo degli aV,V,olgimenti, spessore, mm, 1,0  caV,o di rete, lunghezza, cm185
<b>MIST - Validità</b>	ca

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Oggetto</b>	Questa bobina è costituita da 500 spire. Gli avvolgimenti sono realizzati con fili di rame di spessore 1,0mm.  La custodia delle bobine è in materiale sintetico ed è chiusa da tutte le parti, con fessure laterali per il raffreddamento ed apertura quadrata per inserirvi il nucleo ad U. Nella parte interna la superficie trasparente permette di vedere gli avvolgimenti.   Su una parete verticale è montato un interruttore bipolare con fusibile di protezione (sostituibile) e fuoriesce il cavo di alimentazione di rete per il collegamento diretto a 220V.  Sotto all'interruttore sono indicati il numero di spire, la corrente massima ammessa in modo permanente, la tensione di alimentazione.  Sul retro è stampato il nome della ditta costruttrice e il modello.
-----------------------	---

<b>UTF - Funzione</b>	Questa bobina poteva essere utilizzata con un trasformatore scomponibile.  Utilizzata come bobina primaria, insieme alla bobina da 50 spire per prelievi a stadi permetteva uscite fino a 20V ad intervalli di 2V.
-----------------------	--

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa su plastica
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo/ numeri
<b>ISRP - Posizione</b>	posteriore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	562 21  MADE IN GERMANY

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa su plastica
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	minuscolo/ numeri
<b>ISRP - Posizione</b>	frontale
<b>ISRI - Trascrizione</b>	n=500 max 2,5A  50/ 60Hz ca. 220V

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMI - Identificazione</b>	Leybold-Heraeus GmbH

<b>STMP - Posizione</b>	posteriore
<b>STMD - Descrizione</b>	scritta LEYBOLD con la parte alta della lettera L racchiusa in una circonferenza
<b>DRZ - Specifiche sulle relazioni</b>	Questa bobina veniva normalmente usata con il trasformatore scomponibile in esperienze didattiche di laboratorio (RSEC 0300634316)  Utilizzata come bobina primaria, insieme alla bobina da 50 spire per prelievi a stadi (RSEC 0300634338) permetteva uscite fino a 20V ad intervalli di 2V.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Questo dispositivo faceva probabilmente parte del materiale in dotazione al "Centro di Fisica Sperimentale" dell'allora denominato "Museo della Scienza e Tecnica Leonardo da Vinci" di Milano.  L'idea del Centro di Fisica nacque contestualmente alla nascita del Museo: l'allestimento prevedeva una sezione di Fisica con scopi didattici che contenesse esperimenti in atto, a disposizione permanente del visitatore. Ma la visione di un evento all'interno di una vetrina non era sufficiente: iniziò così la raccolta di strumenti ed accessori moderni per realizzare esperimenti che potessero essere effettuati direttamente dall'utente.  Da subito questa attività sperimentale attirò l'attenzione di funzionari ministeriali ed insegnanti.  Nel frattempo, nel 1955, nel nuovo edificio del Museo, detto Monumentale, vennero collocati le aule, i laboratori, gli impianti, le officine, le sale studio, necessari per ospitare il nascente Centro di Fisica Sperimentale.  Nello stesso anno venne organizzato il primo corso per insegnanti degli Istituti Tecnici, organizzato dal prof. Tommaso Collodi, già Ispettore Centrale P.I. ed allora Direttore Didattico Nazionale per l'Istruzione Tecnica.  I risultati furono così soddisfacenti che anche i Licei e gli Istituti Magistrali cominciarono ad organizzarne per i loro professori.  Oltre alla qualità delle attività offerte, quest'iniziativa si inseriva in un contesto di difficoltà legate alla fine della Guerra, di povertà dei gabinetti scolastici, di scarsa preparazione di molti insegnanti.  Il Museo offriva alla Scuola uno strumento efficace ed immediato per risalire la china.   I corsi di aggiornamento dei professori, inizialmente della durata di sei giorni, divennero ben presto di dieci/quindici giorni e comprendevano: un gruppo di conferenze tenute da professori universitari o esperti qualificati, lezioni sperimentali, esercitazioni individuali o in piccoli gruppi, lezioni a livello secondario tenute dagli stessi partecipanti, proiezioni di materiale sul tema, visite d'istruzione.   Fin dall'inizio molte scuole cominciarono ad affluire al centro di Fisica con i loro studenti per assistere a lezioni sperimentali.  Il prestigio del Museo e del suo Centro di Fisica ebbero autorevolissimi riconoscimenti anche in campo internazionale soprattutto attraverso l'O.C.D.E. (Organisation de Coopération et de Développement Economique) che riconosceva l'importanza dell'insegnamento scientifico e promuoveva nuovi metodi d'insegnamento e di sperimentazione.  Altre due importanti iniziative si affiancarono, a metà degli anni sessanta, alle attività del Centro di Fisica: la creazione di una mostra permanente di materiale scientifico-didattico (realizzata con materiali forniti dalle ditte costruttrici) e la nascita di una biblioteca di consultazione specializzata riguardante l'insegnamento della Fisica a livello secondario.  Il Centro di Fisica, fiore all'occhiello del Museo, è rimasto in funzione fino al 1984.</p>
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCD - Data</b>	2008
<b>STCC - Stato di</b>	

conservazione	buono
---------------	-------

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
--------------------------	----------

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
-------------	---------------------

FTAA - Autore	Ricci, Moira
---------------	--------------

FTAD - Data	2008/08/00
-------------	------------

FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
--------------------------	---

FTAN - Codice identificativo	PST-ST110-00320_01
------------------------------	--------------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
-------------	---------------------

FTAD - Data	2008/00/00
-------------	------------

FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
--------------------------	---

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
-------------	---------------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
-------------	---------------------

FTAA - Autore	Ricci, Moira
---------------	--------------

FTAD - Data	2008/08/00
-------------	------------

FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
--------------------------	---

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
---------------	------------------------

BIBA - Autore	Apparecchiature didattiche
---------------	----------------------------

BIBD - Anno di edizione	1984
-------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	NR
----------------------------	----

BIBN - V., pp., nn.	pp.268-269
---------------------	------------

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
---------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
--------------------	-------------------------------------

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Ranon, Simona
<b>CMPN - Nome</b>	Reduzzi, Luca
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Brenni, Paolo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sutera, Salvatore
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Iannone, Vincenzo
<b>AGGE - Ente</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	